

Incisioni: Per Osea alla sua ultimazione
una sua colonna; commode, cent. 20
finanzi, mortuari, commode, cent. 40
Notizie nel corpo del giornale (con il
consenso della redazione) Lire 9 a
cent. 10. Partecipazioni matrim. L. 15
Avvisi speciali per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

Abbonamenti: Italia e estero: Anno
Lire 28, avanzi Lire 15, trim. L. 8, mese
L. 3. Una copia cent. 10. Arretrati cent.
20. Redazione Via Sissano 17, Tel.
int. 300. Amministrazione Via Sissano 1
Tel. 158. Orario di redazione dalle 10-
12 e 14 in poi. di Amministrazione dalle
9-15-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

Consiglio supremo interalleato L'alta Slesia — Il trattato con l'Austria ultimato.

PARIGI, 28. — Circa l'Alta Slesia il generale Dupont ha telegrafato che il governo tedesco è contrario, per ragioni politiche interne, alla immediata occupazione della zona del plebiscito. La comunicazione è confermata dal delegato tedesco a Versailles, Lersner, il quale però ha ritenuto che il governo tedesco non si oppone all'invio di una commissione di generali. Si è pertanto deciso di confermare al generale alleati l'ordine di partenza per l'Alta Slesia.

Si è poi ripreso l'esame delle proposte per il trattato con l'Austria. S. e respinta la proposta tendente ad impedire gli arruolamenti di sudditi austriaci nell'esercito germanico.

Tittoni ha fatto rilevare che la proposta è praticamente inapplicabile e Polk ha aderito. Si sono approvate tutte le clausole militari.

L'esame del trattato coll'Austria fu ultimato nella seduta antimeridiana di oggi, nella quale si trattò anche sul giorno in cui il trattato dovrà essere consegnato all'Austria, alla quale sarà concesso un breve termine per la risposta e la firma.

Il trattato con l'Austria

PARIGI, 28. Il consiglio supremo nella seduta di ieri mattina continuò ad occuparsi della redazione del trattato con l'Austria.

Tensione belga-olandese

PARIGI, 27. — La disputa per la revisione del Trattato belga-olandese del 1839, si è così insospitata che i rappresentanti belgi presso la Commissione mista, secondo il "New York Herald", avevano deciso di abbandonare Parigi e di lasciare soli gli olandesi. Ieri il ministro degli Esteri francese è riuscito ad indurre i belgi a non partire prima che sia pubblicato un rapporto del ministro d'Olanda a Londra, ma la situazione, dice il giornale, verrà aggravata anche più dal rapporto, poiché esso nega al Belgio non solo ogni concessione territoriale, ma anche qualsiasi modificazione del regime attuale della Scheldt, col pretesto che l'assetto presente dell'Olanda è il risultato dell'evoluzione storica di un diritto positivo. Il rapporto conclude affermando che qualunque tentativo belga per ottenere corrottivamente le sue rivendicazioni verrebbe considerato come un "casus belli".

Commissione di controllo per le classi navali

VERSAILLES 27. — La delegazione tedesca accusò ricevuta della nota con cui gli alleati comunicarono che la commissione di controllo interalleata si recherebbe in Germania dopo la ratifica del trattato, per assicurare l'esecuzione delle condizioni navali.

La prima seduta della Commissione d'inchiesta per Smirne

SMIRNE 25 (fil.). — La Commissione interalleata incaricata di studiare la situazione determinata dall'occupazione ellenica del distretto di Smirne terrà presto la sua prima seduta.

La Commissione è composta dei generali Hare per l'Inghilterra, Bunoust per la Francia, Dalloio per l'Italia, e dell'ammiraglio Bristol per l'America.

La ratifica del trattato al Senato belga

BRUXELLES 27. — Il Senato discusse il progetto di ratifica del trattato di pace.

Coleauit, socialista, dopo aver detto che il trattato cauto dei disinganni aggiunge a Orosa fiducia alla Germania, specialmente sul terreno economico. La Germania — concluse Coleauit — deve entrare nella Lega delle nazioni, ma si deve sperare che il suo spirito muterà.

Il ministro di stato Deskamp dichiarò che il Belgio non stima aver ottenuto le riparazioni dovute, dopo i suoi sacrifici. Il trattato è un atto di ratifica — manca di precisione circa le riparazioni; la situazione politica internazionale del Belgio resta incerta. Deskamp concluse dicendo: Si sarebbe dovuto procedere alla revisione dei trattati del 1839, inserendo le decisioni prese nel trattato di pace.

Vandervelde, delegato alla conferenza, lesse due lettere, nella prima delle quali l'Inghilterra critica l'accordo stipulato tra essa e il Belgio, e commenta le sue conclusioni. Nella seconda il consiglio supremo interalleato approva tale accordo.

Chiusasi la discussione generale, la ratifica del trattato venne approvata all'unanimità.

Violento ciclone

BRUXELLES, 27. — Il giornale Soir ha da Malines che un violento ciclone si abbatté sulla città causando numerosi danni e facendo parecchi feriti.

Camera francese

PARIGI, 28. La Camera dei deputati continua la discussione del trattato di pace. Dejanne, socialista, ritiene che se tutti i paesi avessero seguito la dottrina socialista la guerra sarebbe stata evitata; dopo aver esposto con l'abuso di forza da parte del regime capitalista spinto la Germania alla guerra e alla rivoluzione, Dejanne esortò il mantenimento che siano cercati di realizzare gli Stati Uniti in Europa.

Azrague rimproverò al governo di non aver fatto un patto di collaborazione per elaborare il trattato. L'oratore ritenne che lo stato pernesso al Giappone di prendere il posto della Germania nello Schiangtung e l'ultima deplorendo che il trattato sia stato redatto da uomini d'affari.

Charles Benoist dichiarò che ad oriente la frontiera è dichiarata per la Francia. Costanti che il trattato lascia alla Germania l'unità. L'oratore popolarista all'Alleanza franco-inglese-americana conclude dicendo che il trattato ha difetti ma anche delle buone qualità e spetta ai governanti di trarne il maggior bene possibile.

Protesta contro la mano d'opera straniera

PARIGI, 28. Oltre mille persone si sono recate in corteo alla prefettura di Montmartre per protestare contro l'impiego della mano d'opera straniera e particolarmente spagnola da parte dei proprietari del Mezzogiorno.

Il direttore dell'ufficio dipartimentale di collocamento operaio ha assicurato i dimostranti che trasmetterà al Governo la protesta. La dimostrazione si è sciolta pacificamente, ma essa sembra il preludio di una serie di agitazioni contro gli stranieri occupati nel Mezzogiorno della Francia.

Incidente austro-cecoslovacco

PRAGA, 27. — Il 25 corrente alla stazione di Vienna la folla ha malmenato un gruppo di sokolisti e Flieder incaricato di affari colla legazione cecoslovacca. In seguito a ciò il 24 corrente il ministro plenipotenziario austriaco è presentato a Tassar e sulle del Governo di Vienna ed ha dato assicurazioni che i colpevoli saranno puniti.

Bellerich querelato

ZURIGO, 27. Il bicefalo Hellerich-Erzbeger che divampa da alcune settimane nei giornali, avrà prossimamente un epilogo clamoroso. Il ministro Erzbeger infatti ha sporcato quella contro l'ex ministro Hellerich. Se il processo avrà luogo, assumerà molto probabilmente delle proporzioni gigantesche. Dietro all'Hellerich, come è noto, stanno i circoli conservatori e militaristi avversari del regime attuale e che si servono in ogni modo di far cadere sulla rivoluzione la responsabilità della sconfitta tedesca e sull'Erzbeger quella di aver firmato un armistizio rovinoso per la Germania. Dietro l'Erzbeger stanno forzatamente i difensori del nuovo regime.

Timbratura delle banconote germaniche

ZURIGO, 27. Probabilmente per attenuare l'impressione prodotta sui mercati finanziari dei paesi neutri dalla notizia dell'imminente timbratura di tutte le banconote germaniche, l'ufficiale "Deutsche Allgemeine Zeitung" annunzia ora che la timbratura avverrà col solo intento di stabilire esattamente la quantità di moneta cartacea in circolazione senza per altro restituire i nomi dei possessori delle banconote.

La Germania e l'unione con l'Austria

ZURIGO, 27. Il nuovo orientamento della politica estera austriaca annunciata ieri nell'articolo della "Neue Freie Presse" ha richiamato subito l'attenzione del governo tedesco che vorrebbe distinguere l'opinione pubblica da ogni allarme.

L'agenzia "Europe Presse" dichiara di sapere da fonte bene informata che il governo tedesco apprezza il nuovo punto di vista di Renner nella questione della unione. Il governo tedesco sostiene pure che Renner non è diventato infedele al suo nuovo ideale d'Unione con l'Austria tedesca coll'impero tedesco, ma che egli ha agito sotto le spinte pressioni e nella stessa condizione coercitiva del governo tedesco quando dovette accettare il paragrafo 80 del trattato di pace, col quale si impegnava a riconoscere l'Austria tedesca come stato indipendente e a non fare nulla per venire ad un mutamento nelle sue

condizioni costituzionali, senza che la Lega delle Nazioni desse la sua approvazione. La Germania avrebbe conservato nella questione dell'unione la stessa posizione del cancelliere Renner.

Sciopero generale

BERLINO, 27. — La "Freiheit" dice che l'Unione dei Sindacati di Berlino si è occupata dei provvedimenti presi circa i comitati esecutivi dei Consigli degli Operai, e ha approvato una mozione che condanna le deliberazioni del governo. Anche i capi dei sindacati metalurgici si sono occupati della chiusura dei comitati esecutivi. Sembra vi sia da temere uno sciopero generale se il governo impedisce le elezioni dei Consigli degli Operai.

Ci mancherebbero altro!

ZURIGO, 27. — In questi giorni è stata data dai giornali tedeschi la notizia che il Governo imperiale, d'accordo con quello prussiano, intenderebbe sistemare la situazione finanziaria del Kaiser con un assegno di 100 milioni di marchi all'anno.

La "Politische Information" scrive oggi in forma ufficiosa smentendo la notizia ma riducendo alla metà l'assegno suddetto. E' da tener presente che spetta al Kaiser l'appannaggio di tutti i principi imperiali.

La "Frankfurter Zeitung" ed i giornali socialisti fanno seguire alla notizia critiche vivaci.

Elettificazione della ferrovia dell'Arberg

ZURIGO, 28. — La "Thurgauer Zeitung" pubblica una corrispondenza da Brezzen che presenta un interesse speciale per la linea italiana del Brennero: si tratta dell'applicazione della trazione elettrica sulla ferrovia dell'Arberg che è per il Brennero il che il Lötschberg, per il Sempione.

In quella corrispondenza si annuncia che il Governo austriaco ha deciso in questi giorni di utilizzare le forze motrici del lago Spiller nella regione dell'Arberg, per la trazione elettrica di quella linea. I lavori preliminari saranno cominciati già nei prossimi giorni da parte dell'ufficio per la trazione elettrica dei ferrovieri dello Stato.

Il commercio fra l'Italia e l'Ucraina

ROMA, 28. In questi giorni è venuto in Italia il signor Serbinenko rappresentante delle maggiori organizzazioni centrali cooperative dell'Ucraina per visitare i maggiori centri della cooperazione italiana allo scopo di stringere rapporti commerciali con le nostre cooperative e con alcune grandi organizzazioni commerciali. Il signor Serbinenko ha assunto la convinzione che gli scambi commerciali fra l'Italia e l'Ucraina possono cominciare immediatamente e che verranno certamente in seguito assai attivi perché molti sono i prodotti dell'Ucraina di cui abbisogna l'Italia e d'altra parte molte le merci italiane di cui nella Russia meridionale si ha urgentissimo bisogno.

Le nuove circoscrizioni elettorali

ROMA 28. — L'on. Schanzer conferì con l'on. Nitti comunicandogli le ultime notizie ricevute da Londra e da Parigi sugli accordi ivi concretati. Nel pomeriggio si riunirono nel gabinetto dell'on. Grassi, sottosegretario agli interni, agli on. Bassini, Pietravalle, Micheli, De Viti, De Marco, e il comm. Pironti.

La riunione si protrasse a lungo essenzialmente discussa l'applicazione della nuova legge elettorale nei riguardi della creazione della nuove circoscrizioni elettorali.

Lo sciopero dei tipografi romani

ROMA 28. — La soluzione dello sciopero tipografico a Roma, che alcune sere o sono sembrava imminente, è decisamente mancata. Ogni trattativa fra editori e tipografi è disposta l'invio di pompe irroratrici da servire per esca e di veleni, nonché di mille quintali di granoturco avarcio da servire per esca e sono stati posti fondi a disposizione del profetto di Treviso per le relative spese urgenti.

(L'articolo è un manufatto rossicante, affine ai topi; tozzi, con testa grossa e larga, orecchie e coda corte e villosa. N. d. R.)

La divisione delle terre

ROMA 28. — Nell'agro romano ben 50 comuni sono stati occupati dai contadini.

Circa le norme che regoleranno la divisione, i contadini non ben decisi ad essere intransigenti. Condizione indispensabile: essere contadini; non vogliono che alcuno ne benefici senza diritto. Il contadino deve essere nolutamente; i piccoli proprietari cominceranno a beneficiare quando tutti in qualche modo lo saranno diventati, e prima di tutti i reduci ammgliati; quindi le vedove dei caduti, poi i capi di famiglia, infine i reduci senza famiglia.

Tutti poi d'anno obbligarsi a non rendere vano l'occupazione. Tutti debbono lavorare. Molti si sono costituiti in cooperative. Già hanno iniziato pratiche per essere riconosciuti legalmente. Appena avvenuto il riconoscimento, chiederanno al governo che riavviano alle loro motoratrici coi fondi i concessi alle altre cooperative agricole. Vogliono che la terra prodotta molto e per produrre molto vogliono lavorare razionalmente.

Gli alleati assumono il comando militare dell'Ungheria

PARIGI, 27. — Secondo le decisioni in precedenza adottate l'Ungheria è ora sotto il comando militare del comando militare dell'esercito d'Oriente e quindi allo stato maggio ore francese.

A richiesta di Tittoni si è deciso che la presidenza del comitato dei generali a Budapest venga assunta a turno dai quattro generali alleati.

Il comitato include Friedrich già presidente dei ministri dell'Arciduca a procedere al disbrigo degli affari interni fino alla formazione del nuovo ministero in cui saranno rappresentati tutti i partiti.

Giuseppe d'Asburgo si è congedato dal popolo ungherese con un proclama firmato come sempre coi titoli di Arciduca e maresciallo. Egli così dice: «All'ora fatale della crisi più grave mi invitato a meditare sulla testa della mia cara patria. Accettai spronato dalla convinzione di poter aiutare coloro che sono strettamente legati al mio cuore: i miei compatrioti. Mi ha guidato solo l'intenzione di toglierli dai dolori e di accompagnarli fino alla soglia d'un migliore avvenire.

Ora vedo che la nostra patria è in procinto di risollevarsi dalla catastrofe, e che la preparazione delle elezioni può avvenire secondo la propria volontà. Considero perciò finito il mio compito e restituisco la gogettenanza nelle mani della Nazione. La mia persona non deve costituire nessun ostacolo. Che i nostri nemici diventino amici ed aiutino la restaurazione del nostro popolo coi mezzi necessari.

Io mi ritiro dal mio posto di luogotenente. Rimango però in paese fra voi nell'ora buona come nella cattiva, a disposizione della mia patria ungherese, per la quale sono pronto a vivere ed a morire con fedeltà incrollabile fino all'ultimo respiro. Che il protettore dei migliori benedica la mia amata nazione, faccia risorgere la nostra cara patria».

Il colpo è grave per coloro che vedono cadere le speranze di risurrezione di una nuova Austria-Ungheria. La "National Zeitung" di Basilea, nota per le sue simpatie austriacistiche, commenta la caduta dell'Arciduca come un successo dell'Italia che nel Consiglio della Conferenza si è schierata contro una monarchia aburguesche, d'accordo coi czechi-slovacchi e coi jugoslavi.

Wilson si presenterà candidato alla presidenza

PARIGI, 28. — Si ha da New York che una personalità del Comitato Nazionale Democratico ha dichiarato che potrebbe darsi che Wilson si presentasse alla candidatura di presidente degli Stati Uniti alle prossime elezioni, se, salvo alcune modificazioni, fosse approvata al Senato la legge sulla Legge delle Nazioni. Wilson prenderebbe come piattaforma elettorale questa questione.

Una nota del Giappone alla Cina

PARIGI, 28. — Il ministro giapponese Obata ha indirizzato al Ministero degli Esteri cinese una nota in cui si afferma che i rapporti fra i due Governi diventano sempre più cattivi e per conseguenza sempre più pericolosi. Il Governo giapponese rimprovera l'arrogamento che i torbidi nella Manchuria sarebbero pericolosi alla vita e agli interessi dei giapponesi.

Cinquantamila vittime al giorno

PARIGI, 27. — Una grave epidemia di colera è scoppiata a Shanghai e nel nord della Cina. Ivi periscono giornalmente oltre 50000 giuochi. Gli europei sono impressionati vedendo l'estendersi del flagello che è causato dagli alimenti e dalle bevande putride. E' impossibile prendere serie misure profilattiche e si conta solo sulla speranza che l'epidemia cesserà con la prossima fine dei grandi calori. Si segnala che 1800 e dei malati potrebbero essere salvati se si facessero loro tempestivamente delle iniezioni saline.

In fascio.

TORINO, 27. — Durante un violentissimo uragano scatenatosi ieri sera sulla nostra città, una specie di turbine investì lo stabilimento cinematografico di proprietà dell'artista Febo Marzi, in via Morglin, angolo via Casalis. Data la violenza del turbine il teatro di posa e i fabbricati crollarono quasi completamente.

ROMA, 28. — L'on. Muraldi, sottosegretario agli Approvvigionamenti, è rimasto vittima di un incidente automobilistico che gli ha cagionato escoriazioni al viso. Questa sera è partito per Mortara.

ROMA, 27. — E' favorevolmente commentata negli ambienti politici la notizia che il nostro governo ha provveduto perché le lezioni che saranno impartite nella scuola commerciale di Bolzano, la quale si riaprirà nella prima quindicina di settembre, siano tenute in lingua tedesca. Tutti riconoscono che il provvedimento non potrà non fare ottima impressione tra le popolazioni dell'Alto Adige.

I danni arrecati all'Italia dalla Marina austriaca e germanica

Noi non abbiamo ancora letto che l'Italia riceverà degli indennizzi di guerra come tutte le altre nazioni che si rispettano. Non conosciamo neppure un giornale italiano che abbia trattato a fondo tale questione; perciò crediamo che sia nostro dovere di illuminare i nostri connazionali e se è possibile anche i nostri nemici, sino a che non, sotto la entità spaventosa dei danni sofferti dall'Italia per la guerra marittima.

La guerra dei sommergibili, la più ingiusta e la più tremenda, cominciò contro di noi il giorno 18 giugno 1915 coll'infondamento del piroscafo "Grazia" di 1573 tonnellate nell'Adriatico, e con l'incio con un crescente spaventevole sino ad maggio 1918, diminuendo gradatamente negli ultimi mesi della guerra sino al 12 ottobre 1918 nel qual giorno fu distrutta da un sommergibile l'ultima nave italiana il "Mazzini" O. di 331 tonnellate. Durante questo periodo di tempo furono affondate quasi esclusivamente da sommergibili, 250 piroscafi mercantili della stazza tra i 100 e 1000 tonnellate, per un valore di un miliardo e duecentocinquanta milioni, e 405 velieri di duecentocinquanta milioni di lire.

Il valore poi delle scorte, corrieri, proprietà degli equipaggi, noi perduti, naufragati e inghiottiti, indennità per gli

Alla vigilia di gravi complicazioni

ZURIGO 28. — Si annunzia che esiste una gravissima tensione di rapporti fra la Rumenia e la Serbia causata dalla pretesa dei rumeni di occupare il Banato che i serbi vogliono conservare in proprio dominio.

Resistenza bulgara contro il disarmo

ZURIGO 28. — Distaccamenti del tredicesimo reggimento di artiglieria francese hanno occupato Berati disarmando e licenziando la guarnigione bulgara malgrado le proteste degli ufficiali che tentarono di far saltare i ponti della ferrovia.

L'intervento degli Stati Uniti nel Messico

LONDRA, 28. — Il "Times" ha da New-York: Secondo il "New York Sun" gli Stati Uniti hanno deciso di intervenire nel Messico e sono state già prese disposizioni militari e navali; i conseguenti avvenimenti sono considerati

uccisi e feriti, perdite bagagli, premi di assicurazione, carichi di ditte nazionali (settecento milioni) provviste di carbone ecc. sommati ai danni derivanti della perdita navale, ammontano alla cifra di tre miliardi ottocentoquarantamila milioni lire.

Se a questa cifra poi aggiungiamo la somma dei sopralluoghi, eccedenza dei noli pagati all'estero, si giunge alla somma spaventosa di sedici miliardi che rappresenta i danni subiti dall'Italia per la guerra marittima.

A titolo di onore per gli ufficiali dell'Impero, marina austriaca diremo che fra le navi distrutte da sommergibili figurano i grandi transatlantici «Ancona» di 8210 tonni, il «Principe Umberto» di 7929 tonni, il «Salsola» di 9000 tonni, e il «Mazzini» di 11477 tonni; ma soggiungeremo che gli ufficiali austriaci non disdegnarono di silurare barche di 23, 25, 34, 39 tonnellate e persino di 16 tonnellate come l'«Emanuele L.» ai-

fondata a cannonate da un sommergibile a 20 miglia da Capo Sicambri, o l'«Annalia» di 7 tonnellate distrutta con bombe pule da un sommergibile.

Il numero degli assassinii in questa materia ammonta a 2295, il numero dei feriti a 197. A tutto questo massacro dobbiamo aggiungere ancora circa 70 milioni di danni subiti dall'industria peschereccia italiana durante la guerra.

Queste cifre ci suggeriscono due considerazioni egualmente malinconiche: che è opera altamente cristiana ricompensare almeno una parte degli aiuti di tanti danni, già che non possiamo aiutarli tutti, vestendoli della divisa del soldato italiano, e provvedendoli di giletto d'oro e di guanti di seta; e che è un sentimento altrettanto evangelico-sacrilegare che terzi della ricchezza nazionale per salvare la Francia e per cavare le castagne dal fuoco per gli alleati inglesi, americani e i loro enfants chéris jugoslavi.

del Sinenthaler. Negli ultimi tempi anche il Montatore, che supera senz'altro tutti gli altri; perché poco esigete nel foraggio e più refrattario alla tubercolosi degli altri.

E questo credo sia il giusto tipo lattifero per l'Istria.

Conoscendo l'Istria tutta ed avendo prestato servizio per ben 27 anni nei distretti di Pisino, Volosca e Pola (anche a Tolmino) ritengo di parlare con esperienza e cognizione di causa. Di zootecnica mi sono occupato molto nei 18 anni di mia permanenza a Volosca, di cui parla l'«Elevamento bovino nel distretto giudiziario di Castelnuovo».

Urge dunque un serio provvedimento. Bisogna acquistare buoi riproduttori ed erigere in primo luogo un corrispondente numero di stazioni di monta.

R. C.

Prezzo dell'olio
Con ogni 20 m. c. il prezzo di cambiare per l'olio venne portato da L. 480 a L. 520 per litro.

A datte dal 29 m. c. tutti i negozianti e grossisti sono tenuti a denunciare tutti i generi alimentari in arrivo all'UIR o al Calmiere (Mercato Centrale) portando anche le relative fatture per la vidimazione.

Corso d'educazione fisica
Oggi alle 8 scuarono alla palestra. Si ritrovarono tutti gli studenti al ginnasio; seguono noti con 20 kg di riso e 3 kg di lardo.

Marina mercantile.
La sessione di convocazione del presidente Bonomi oggi si è riunita per la prima volta a Genova la Commissione di recente nominata dall'En. De Vito per esaminare le richieste della gente di mare.

La Commissione intende condurre con la maggiore rapidità i suoi lavori.

Per lavorare le terre incolte.
Un grande movimento agrario si va delineando specialmente nella Lombardia, nel Veneto e nell'Italia centrale. A misura che si avvicina il periodo della semina dei cereali, da ogni parte vengono proposte e sollecitazioni perché sia concessa la coltivazione delle terre incolte ed infruttifere ai contadini, mentre in tutti i luoghi dove il provvedimento era attuabile i pretelli, seguendo precise istruzioni del Governo, hanno già emesso gli opportuni decreti di coltivazione obbligatoria.

Dall'altro canto un vasto piano organico si va preparando per l'occupazione temporanea di tutte le terre non coltivate che verranno cedute alle università agrarie ed associazioni similari, cui lo Stato sarà inteso largo di ogni possibile aiuto.

Sintomi consolanti di riavvicino nella navigazione.
Con sincera soddisfazione rileviamo da attendibilissima fonte che il R. Ministero dei trasporti metterà in epoca non lontana a disposizione del Lloyd Triestino diversi battelli adatti al servizio veloce Costantinopoli-Mar Nero.

Il Lloyd sarà pertanto fra breve in condizione di riattivare le congiunzioni celeri per il Mar Nero e per la Turbia con evidente vantaggio del movimento commerciale del nostro porto.

Serata d'arte
Il Fascio G. Grion si è fatto iniziatore di una serata d'arte, che verrà tenuta il primo settembre al Ciesutti.

La ben nota artista Nini Bagnasco, che si trova di passaggio nella nostra città, ha promesso di cantare a fianco del nostro concittadino Romeo Endrigo.

Collaboreranno, per la buona riuscita della serata, il valente maestro Aliprando che dirigerà la banda del presidio; e il bravo maestro Zenaro, che assisterà al piano.

La serata avrà carattere di beneficenza.

Il Fascio Grion ha voluto organizzare in onore del giovane concittadino Endrigo, alla vigilia di una partenza per Milano, dove conterà a studiare la musica e il canto.

Tra le magistrature del regno e quelle del territorio residente
La Stefani comunica:

Con recente circolare, diramata alle autorità giudiziarie del territorio residente, la presidenza del consiglio dei ministri (uff. per le nuove provincie) in relazione ad analoghe istruzioni impartite dal ministero di grazia e giustizia, nell'interesse della giustizia e delle parti, la corrispondenza diretta fra le dette autorità circa l'esecuzione delle registrazioni in materia civile e commerciale che in materia penale e la notificazione degli atti giudiziari disposta che ciò debba avvenire a mezzo dei tribunali provinciali o circolari dei territori occupati e i tribunali civili e penali del regno.

Banca Italiana di Sconto
negocii bancari
franchi di spesa in tutto il Regno

Publicazioni ricevute
Carlo Luigi Bezzzi: «Quando scenderà la bella notte». Trieste. Ed. la tipografia della «Voce del lionzo».

«Critica Sociale» rivista quindicinale del socialismo. Contiene: La crisi dell'Internazionale (Treves); La controparte per il Reno (prof. Mondolfo); La controparte e i partiti (Turat).

«Rivista Popolare», diretta dal prof. On. Colajanni. Contiene: Wilson e la sua opera verso l'Italia — L'era tragica di Fiume — Fratellanza latina — ed altri importanti articoli.

«Olimpia».
Riceviamo:

Piaciavi prenda: nota e gentilmente comunicare che il 15 settembre p. v. uscirà il primo fascicolo della rivista politica letteraria «Dalmazia».

La nuova rivista si prefigge di occuparsi vivamente di tutto ciò che concerne la Dalmazia (campo economico-politico-letterario) e altre terre ancora contestate all'Italia, facendo conoscere a tutta l'umanità tutta che la Dalmazia italiana, è e sarà, a onta di ogni cosa, parte integrante della Patria.

La rivista sarà diretta dallo zia Nino Alga Perovi e dai conciliatori pubbl. Mario Piazza e prof. dott. Giorgio Ravasini. Vi collaboreranno: Gabriele D'Annunzio, Benito Mussolini, Ardore Vaccari, F. T. Marinetti, G. V. Papani, Giuseppe Romualdi, il cantautore Lidino Umberto Salvatore Libranzi, dimi Silvio Benca, Mario Stenja, Av. Vivaldano Brunelli, Giuseppe Praga, Elio Ravasini, Virgilio Paginolo e molti altri notissimi scrittori.

I nostri migliori auguri.

Madame Bovary

L. M. G. che volò su Pola preveniente di Roma

Il «Corriere della Sera» riceve da suo corrispondente francese: Roma ha inviato ieri il suo saluto alla popolazione di Pola a mezzo del dirigibile «M. 6» comandato dal tenente di vascello Bruno Brivonesi e dagli ufficiali tenenti Ravello e Maricotti. Vi erano altresì a bordo Celestino Usueli ed altri.

Il dirigibile partì dal cantiere di Ciampino alle 4.30 traversò via gli Appennini lungo la linea Foligno-Fossato-Fabriano-Jesi, giungeva ad Ancona alle 9 e si ormeggiava in mare nelle vicinanze del porto.

Il dirigibile ripartì alle 10, traversò l'Adriatico, giunse a Pola in ora 2 e mezzo, lasciò cadere il suo messaggio, fece parecchie evoluzioni sulla città e sul porto, sventolando il tricolore, poi lasciò Pola alle 13, riattraversò l'Adriatico riorcendendo e sorpassando le navi trovate sul suo cammino, riacquagnò la costa alla foce del Po e alle quindici scese a Ferrara.

Come si affittano i quartieri.
Cara «Azione»!

Ti prego per cortesia di far conoscere ai cittadini come certi signori padroni di casa affittano i loro quartieri.

In una casa di via Campanozza andai a vedere un quartiere di camera e cucina in soffitta; chiesi quale sarebbe l'affitto e mi fu risposto, per il quartiere Lire 18.— e per l'uso degli accessori acqua e liscivia Lire 12.— assieme Lire 30.— mensili, che ti pare?

E' anche questa una trovata bellina dei signori padroni di casa.

Ringraziandoti del favore (segue la firma)

Le cause della canicola.
Negli ultimi 82 anni (cioè dal 1838 in giù) ben 17 volte la massima annuale cadde in agosto, superando anche i 36 centigradi e persino i 37.

Cause? Una forte pressione (anticiclone) di 775 millimetri sulla Francia occidentale (Bretagna) che mantenne lungamente il sereno meteorologico sull'Europa occidentale centrale, permettendo così al Sole di surriscaldare anche le nostre regioni. Nella Francia meridionale si ebbero 62 centigradi al sole.

Si annunzia, però, che l'anticiclone va attenuandosi (da 775 è ridotto a 772). La reazione temporalesca non è quindi lontana, e fra due o tre giorni avremo il desiderato refrigerio.

Oltre, però, alle cause susposte, venga nella situazione meteorologica attuale: la grande crisi solare rivelata dalle molte e grandi macchie tesse osservate nel suo disco, sul quale anche attualmente è visibile un magnifico gruppo.

Astrazione fatta dalle perturbazioni magnetiche - telegrafiche e telefoniche prodotte giorni sono nell'Europa occidentale e pure attribuite all'influsso delle macchie solari, si crede che queste agiscano non poco anche sulle vicende meteorologiche.

dal lembo occidentale il 27. Se si attribuiscono a queste macchie effetti di radiazione termica (oltre che magnetica), è naturale ritenere che il massimo sottentri quando i gruppi maculari sono più presso al centro. Salvo la comparsa di nuovi gruppi, ora si è dunque in fase di quiete.

La lunghezza massima del grande gruppo maculare supera la sesta parte del diametro solare, e misura, quindi, circa 259.000 km.; la nostra Terra, che ha il diametro di 12.740 km., starebbe, dunque, circa 20 volte nella massima dimensione del gruppo. Qual macchina cosa è il nostro mondo rispetto ad una semplice eruzione cutanea dell'immenso globo solare.

Il traffico fra Trieste ed il retroterra.
Abbiamo già detto noialtri ai nostri lettori che la direzione del Lloyd ha esemplari di un'azione reclamata a Vienna, per far fare il ce o commercialista Austria tedesca di tutte le informazioni commerciali attualmente necessarie nonché il pubblico viaggiante di quanto riguarda le comunicazioni da Trieste, formalità per viaggi ecc.

All'anagrafe comunicazione fatta al R. Ministero dei trasporti, questo gruppo viene ringraziando e compiacendo dell'ottima iniziativa, che certamente porterà beneficio al movimento commerciale e marittimo di Trieste.

Madame Bovary

Madame Bovary

CRONACA DI POLA

La loro onestà

L'organo dei padroni di casa, non sapendo come s'ogare la sua bile contro il consigliere Tolentino per la disinteressata attività del medesimo esplicata a favore degli inquilini cerca bassamente di denigrarlo davanti ai suoi 25 lettori proprietari di stabili, facciandolo falsamente di antipatriottismo e lolscevismo. Chi però ben conosce il consigliere Tolentino, il suo passo politico e l'attività sua a tutela delle classi più povere, potrà subito convincersi della spurdità disonestà di quel giornaleccio che non disdegna la schiassa arma di un volgare libello.

Il consigliere Tolentino, che è buon zarantino, già nella gioventù ebbe a subire delle condanne per sue manifestazioni a favore dell'Italia e quando nel 1902 fu mandato quale ascoltante giudiziario a Voosca, venne più volte attaccato dalla stampa croata, che lo voleva via perché troppo italiano. Successivamente per oltre 5 anni giudice a Pisino lottò sempre per veder conservata la lingua italiana, che volevasi bandita da quel giudizio, ciò che gli procurò aperta ostilità da parte dei politici croati. Nel 1915, segretario al Tribunale di Rovigno, colla dichiarazione della guerra della nostra redenzione, gli fu tolto subito l'esercizio dal servizio militare e per 30 mesi lo si fece servire quale semplice soldato, lottando di p. u. senza che gli si fossero risparmiate umiliazioni e dolori di ogni genere, appunto perché additato all'autorità austriaca siccome fervente italiano. — E questi dovrebbe — a loro dire — esser oggi l'uomo che cerca di creare imbarazzi al governo e fare escire ad un movimento politico diretto contro lo Stato Italiano!

Buffoni, mille volte buffoni!
E lo si giudica bolscevico solo perché per naturale atto di solidarietà con gli altri due rappresentanti della classe povera, rassegnò pur esso le dimissioni da rappresentante di quella classe stessa!

Ma e poi, no, quale fu propriamente la pericolosa attività finora spiegata da questo consigliere lolscevico? Per 3 mesi disinteressato e paziente consulente di quanti a lui — quale onista della Lega degli inquilini — si rivolgevano, era sempre ad esaudire imparzialmente ogni singolo caso e consigliere in prima linea un equo componimento amichevole, rimettendo alla decisione di quella commissione, che è chiamata dall'ordinanza Badoglio a far atto di giustizia sociale, solo quelli che adducevano ragioni discutibili. Fu lui a consigliare «sempre» di pagare in pendenza di causa le pigioni al 40%, come appunto prescritto dall'ordinanza sulla regolazione della valuta.

E quando comprese che alla Camera del Lavoro si era animati da idee più radicali delle sue, non potendo condividerle, il consigliere Tolentino si ritirava da quella. E fu ancora il Tolentino a compilare per incarico dei pubblici funzionari un sennato memoriale alle autorità politiche, nel quale venivano avanzate delle ragionevoli e moderate proposte nell'interesse di tutta la cittadinanza.

Noi suoi compagni di fede sappiamo quali sieno le sue idee relativamente alla regolazione delle pigioni e le sa pure l'avv. dott. Priora, presidente della società dei proprietari di stabili: possiamo dunque affermare senza tema di smentita che sono entranti di una stessa opinione.

E questo consigliere sarebbe il grande bolscevico pericoloso all'ordine costituito dello Stato.

Buffoni, mille volte buffoni!

Ci viene detto che il conz. Tolentino dopo lette le libellistiche insinuazioni scorse in una rivista e dichiarò essere sotto la sua dignità di patriota e magistrato di mettersi in polemica con quel giornaleccio e ricorrere a rettifiche. Ed ha piena ragione!

Posti di insegnamento in concorso banditi dal Consiglio Nazionale di Fiume.

Il C. N. di Fiume volendo provvedere alla istruzione della gioventù fiumana nel miglior modo possibile dandole educatori degni di continuare la fiera tradizione d'italianità di questa loro città fra le città italiane, ha deliberato di fare appello ai laureati e agli insegnanti del Regno offrendo loro di coprire le più importanti delle cattedre scoperte nelle scuole medie.

I laureati nelle università e gli insegnanti supplenti o già in ruolo nelle scuole medie del Regno possono concorrere alle seguenti condizioni:

1. presentare al C. N. una domanda accompagnata da un elenco particolareggiato dei loro titoli di studio e della loro carriera scolastica, visti dal Rettore della R. Università in cui hanno conseguito il diploma o che capo dell'Istituto nel quale insegnano;

2. prendere impegno di rimanere a Fiume almeno fino alla fine del prossimo anno scolastico chiedendo al Ministero da cui dipendono un anno di aspettativa senza stipendio.

Il C. N. offre agli insegnanti che aspirano alla nomina a Fiume l'identico trattamento che godono o godrebbero nel Regno calcolando pure gli aumenti quinquennali e, per la misura dello stipendio iniziale, anche gli anni di servizio prestato nel Regno come supplenti o incaricati. Oltre allo stipendio fissato nelle tabelle recentemente decretate nel Regno, il C. N. attribuirà alle persone nominate una indennità di caro-vivere in lire 75 mensili per le persone senza famiglia e 100. per quelle con famiglia. — Saranno a carico dell'amministrazione scolastica di Fiume le spese e l'indennità di viaggio liquidate secondo le tabelle in vigore nel Regno. Agli insegnanti il C. N. promette di facilitare in ogni modo la ricerca dell'alloggio a buone condizioni.

Le cattedre per le quali si desidera l'offerta di servizio da parte degli insegnanti del Regno sono le seguenti:

- a) lingua e letteratura italiana nell'Istituto tecnico.
- b) materie letterarie (classico, latino e greco) nel ginnasio-liceo «Fianco».
- c) storia e geografia nell'Istituto tecnico e ginnasio-liceo classico.
- d) storia naturale nel ginnasio-liceo classico.
- e) lingua e letteratura francese nel ginnasio-liceo moderno.
- f) lingua e letteratura tedesca nell'Istituto tecnico.
- g) fisica e matematica nell'Istituto tecnico e ginnasio-liceo classico.
- h) fisica e chimica nell'Istituto nautico.
- i) computisteria nell'Istituto tecnico e nautico (cumulativamente).
- l) ginnastica nel ginnasio-liceo.

Le domande si accettano fino al 15 settembre.

Fiume, 23 agosto 1919.
Il delegato alla pubblica istruzione:
Prof. SILVINO GIGANTE.

L'apertura delle scuole medie

L'apertura delle scuole medie avrà luogo al primo di ottobre. Le lezioni cominceranno dopo la cessazione di esami.

Questo in risposta a tante domande che gli altri particolari saranno comunicati a tempo.

Per l'allevamento bovino in Istria.

Oramai dobbiamo pensare al serio al futuro orientamento sull'allevamento bovino nell'Istria. Dobbiamo stabilire due zone: precise; quella dell'allevamento di una razza lattifera e quella di una razza da carne.

Il vero tipo adottato quale base da lavoro per l'Istria è il Butese. Però mi si dice, che di riproduttori maschi pochi se ne trovano. Ed allora? Bisogna ricorrere al Romagnolo, che nell'Istria già diede ottimi frutti.

Tale razza lattifera si consumava nell'Istria Pallevamento del Pinzgauer e

Dalla Venezia Giulia

Elargizioni

PARENZO, 27. — Per onorare la memoria del defunto marito dott. Alessandro Piccinich la signora Emma Piccinich elargì l'importo di Lire 50.— a una famiglia povera del luogo.

In sostituzione di un fiore sulla bara del loro amico dott. Alessandro Piccinich i signori Vittorio Amoroso, Giuseppe Antunovich e Amedeo Rocco elargirono l'importo di Lire 50.— per ciascuno a tre famiglie povere e il signor Giovanni Ghercina Lire 20.— a una povera vedova.

Allo stesso scopo gli impiegati degli uffici provinciali consegnarono a cinque famiglie povere l'importo di Lire 50.— per ciascuna.

La partenza dell' Il. Regg. Fanteria PARENZO, 27. Dopo una permanenza di nove mesi, l'Il. Regg. di fanteria abbandonò in questi giorni la nostra città, per recarsi in altri luoghi della provincia. I cittadini videro con dolore allontanarsi i bravi giovanotti che furono i primi a portarci il saluto affettuoso della Madrepatria; alla partenza di ogni vapore si raccolse sul molo una folla numerosissima per dar, loro ancora una prova dell'affetto che seppero conquistarsi.

Ieri mattina col distacco del comando del Reggimento. Al molo s'erano dato convegno le direzioni della Società ginnastica, dell'Operaia, del Fascio democratico sociale col rispettivo vessillo e cittadini in gran numero. L'addio fu commovente; fino a tanto che il vapore fu in vista vi fu uno sventolo di fazzoletti con alte grida di evviva! alcuni armi della „Forza e Valore“ accompagnarono i partenti fino fuori del porto.

Il comandante del reggimento colonnello S. N. Tinto rivolse ai cittadini il seguente saluto: „Nelle magnifiche giornate di fede e di entusiasmo, quando per l'Italia tutta correva il fremito della libertà nuova, conquistata attraverso il sacrificio terribile e la passione sublime, l'Il. Reggimento di Fanteria, battute passo a passo le vicine della Vittoria, giungeva fra voi, accolto dalla vostra fede impetuosa, dall'entusiasmo vostro generoso ed ardente.

Noi ricordiamo con un palpito di tenerezza e d'amore il nostro primo incontro con voi; nel vostro entusiasmo c'era tutta la fede di un popolo che per lunghi anni aveva accolto nel sospirato tremulo, nella angoscia e nel pianto, l'affetto per la Patria lontana.

„Mai, forse come in quell'ora noi sentimmo grandioso il successo del nostro diritto su queste terre contese, terre italiche per tradizioni pure di umanità e di storia.

Nei mesi di permanenza fra voi i fantassigellarono gli affetti e i sentimenti nella comunanza di lavoro e di fede.

Oggi, questi tanti partono per raggiungere altri paesi di quest'Istria bella e generosa.

Ma nella religione dei ricordi, noi serberemo immutati gli affetti e forti i legami.

A questa nobile popolazione, che saluto fervido e commosso del mio Reggimento dica oggi la riconoscenza perenne che s'esprime in un decidero infinitino di grandezza per la Patria grande e immortale.

La tombola

DIGNANO, 27. La giornata di domenica non va ricordata tanto per gli avvenimenti della tombola quanto per la dimostrazione patriottica che ne seguì quando alla sera ebbero a partire gli ospiti di Pola e la musica della brigata Dinoro.

Coi treno delle 5 e mezza arrivarono moltissimi giganti da Pola e molti dovettero a malincuore rinunciare, perché alla stazione di Pola non si accoppiavano altri vagoni. Le cartelle vennero tutte vendute e ciò grazie alle prestazioni delle signorine del comitato come devesi ricordare il comitato tutto.

La giornata di domenica fruitò oltre 800 lire che vanno devolute pro Ispite Ferro. Terminata la tombola, la banda venne invitata nel giardino della democratica ed offerto a questa, dal comitato un, rebechino.

Alla sera Dignano tutta accompagnò i giganti alla stazione con la musica in festa, che alternava gli inni patriottici cantati da tutta la massa.

Alla stazione continuò la dimostrazione perché il treno dovette manovrare diverso tempo per aggiungere altri vagoni e per poter imbarcare così tutti, mettendosi in moto poi si suonò di diverse musiche, perché ogni vagone aveva i suoi suonatori, tra gli evviva e gli arrivederci della folla.

Domenica è stata in realtà una bella festa che lasciò in tutti un grato ricordo.

Magnifica di tabacco

Si sa che nelle altre città v'è pure mancanza di tabacco, non si capisce però il perché qui a Dignano non ve sia affatto. Che si fossero dimenticati di noi?

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta
Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE“

Manifatture Martiny

Sede principale in Torino

Articoli tecnici - Amianti - Gomme
Isolanti - Cinghie cuoio, balata
e pelo camello - Impermeabili ecc.

Deposito in Pola presso

FRATELLI BUCHER - Via Sergia 42

TELEFONO N. 276

Soc. Anonima Cooperativa Operai Impianti Frigoriferi

Via Canevari 28, GENOVA - Ind. teleg. Coop. Frigoriferi

Impianti frigoriferi completi
Ghiacciaie tipo famiglia
Ghiacciaie per salumerie e latterie
Ghiacciaie per hotels e alberghi

PRONTE A SPEDIRSI

Rappresentante esclusivo per l'Istria, Trento, Trieste (Ven. Giulia)
EDGARDO LOEWI, Via Battisti 14, Trieste

Compagnia d'assicurazione „LA FENICE“

Sede: Assicurazioni popolari

Agenzia per i distretti politici di Pola e Parenzo
POLA - VIA LACER 20 ORARIO D'UFFICIO: 2-7 pom.

Persone che hanno contratto delle assicurazioni congiunte a prestiti di guerra presso la „Fenice“ pagando i premi a rate o anticipatamente tutti in una sol volta vengono esortate a convertirle in assicurazioni danaro contante valuta lire. Le condizioni per queste conversioni sono più che vantaggiose!

Chi trasforma la propria assicurazione p. d. g. evita ogni perdita derivante dalla svalutazione dei titoli e si prepara preventivamente un capitale per il futuro della famiglia.

Nessuno trascuri di presentarsi negli uffici della su interessata agenzia portando con se la polizza e l'ultima quietanza pagata.

Vengono fornite informazioni anche senza impegno! Ognuno approfitti senza perdere tempo

CARTA per macchina da scrivere

formato cancelleria

Cartoleria Francesco Rocca - Via Giulia 1 - Tel. 38

Vendo!

Maialini di razza bellissima
da 40 lire in poi

Tacchini (dindi) e anitre a
prezzi vantaggiosi

ZUCCA RODOLFO, via Badoglio 71

Drogheria G. GELLETICH & C.

Nuovo arrivo:

Acido acetico 80 gradi

Acido Nitrico (Acqua forte)

Liquido per pulire metalli

„TRICOLORE“

Amoniac liquido

Carbonato d'amoniac per dotti

Polvere insetti

Esampironi contro le zanzare

Bensina raffinata per lavare macchine

Cera parohetti

Vaniglia stanghette

Crema Brill

Spazzole per fregare

Pennelli per muratori

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

RACCOMANDATO
DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante:
Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia 2. 7

Teatro estivo „EDEN“ ex giardino all'Angelo

Successosissimo di tutto il programma!

Giardino illuminato a giorno! Buffet assortito!

Principia alle ore 19

CERÈ il più brillante dei duetti eccentrici

dicttore comico — Grande successo!

STAGNITTI

Blanck e Raul

danze acrobatiche

Olga Sterny
ballerina del teatro
S. Carlo di Napoli

La piccola **Rita**

I 4 Zuanelli
eccentrici acrobati

Orchestra composta di 12 professori!

Il massimo del godimento!

ilarità non plus ultra!

Salone Alhambra

La camera dei deputati presentata da **TREZZI**

oltre il suo repertorio eclettico, attraverso la rassegna

10 MINUTI A MONTECITORIO

L'artista TREZZI presenta le caricature parlamentari viventi dei nostri uomini politici, imitando nel trucco, nella voce, nel gesto più abituato, nel dialetto e nella caratterizzazione fischia riproduttori in una movimentata seduta alla camera. Ciò è frutto di lungo studio del vero, coronato dai più grandi successi ottenuti nelle principali città del regno.

Precederà tutto lo svariato programma di varietà

CINEMA ITALIA

Col 1.º settembre 1919 in questo primario salone si rappresenterà la grandiosa film, divisa in quattro episodi e 16 atti

PARIGI MISTERIOSA

il più grande lavoro cinematografico dell'epoca odierna, pieno di avventure misteriose dei bassifondi parigini, da far strabillare l'aspettatore.

1 episodio: Dal 1-4 settembre: „La cantante e la civetta“

5-7 : „Il principe Rodolfo“

8-11 : „La perla di Geroldstein“

12-14 : „La Lupa“

I spettacoli principieranno col seguente orario: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima — Sede in MILANO

Capitale interamente versato L. 260.000.000 — Riserva L. 95.325.000

66 Filiali nel Regno

Filiali all'Estero: LONDRA — NEW-YORK

Banche affiliate:

Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia

Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago -

Buenos Ayres

Banca della Svizzera Italiana - Lugano

Lincoln Trust Company - New-York

Rappresentante della

LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. d. — LONDRA

Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36

Rappresentanza a Pola:

BANCA PROVINCIALE ISTRIANA

CIVICA CASSA DI RISPARMIO

POLITEAMA CISCUTTI

oggi Venerdì 29 agosto 1919, alle ore 20.30, terza rappresentazione straordinaria della Compagnia dei

Grandi Spettacoli di Varietà

Proprietario Aristide Pavese

IN ONORE DEI CICLISTI PARTECIPANTI AL GIRO D'ISTRIA

Due nuovi grandiosi debutti

A. DI NAPOLI

comico nel suo repertorio militare

P. GALLI

cantante

Repertorio totalmente cambiato.

Prenderà parte tutta la Compagnia

COLOSSALE SUCCESSO!

16 professori componenti la nuova orchestra